

NUOVE PROPOSTE PER LA DIAGNOSI, IL TRATTAMENTO E LA CURA DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER

*Naylor MD, Karlawish JH, Arnold SE, Khachaturian AS, Khachaturian ZS, Lee VM, Baumgart M, Banerjee S, Beck C, Blennow K, Brookmeyer R, Brunden KR, Buckwalter KC, Comer M, Covinsky K, Feinberg LF, Frisoni G, Green C, Guimaraes RM, Gwyther LP, Hefti FF, Hutton M, Kawas C, Kent DM, Kuller L, Langa KM, Mahley RW, Maslow K, Masters CL, Meier DE, Neumann PJ, Paul SM, Petersen RC, Sager MA, Sano M, Schenk D, Soares H, Sperling RA, Stahl SM, van Deerlin V, Stern Y, Weir D, Wolk DA, Trojanowski JQ. Advancing Alzheimer's disease diagnosis, treatment, and care: Recommendations from the Ware Invitational Summit. *Alzheimers Dement.* 2012;8:445-452.*

Per dare risposte alla vera e propria crisi in cui versano i sistemi sanitari di fronte alla malattia di Alzheimer (AD) ed alle altre malattie neurodegenerative associate, il Programma "Marian Ware" e l'Università della Pennsylvania hanno promosso un meeting internazionale intitolato "Lo stato dell'arte sugli avanzamenti in tema di diagnosi, trattamento e cura della malattia di Alzheimer" a giugno di quest'anno. Il meeting era suddiviso in gruppi di lavoro che si sono focalizzati su quattro argomenti principali: biomarcatori della malattia, cura quotidiana e ricerca, sviluppo di nuovi farmaci e questioni etiche e di politica socioeconomica.

I 4 gruppi di lavoro, cui hanno partecipato scienziati, ricercatori e clinici da tutto il mondo, hanno condiviso, discusso e compilato una lista di priorità, raccomandazioni e piani d'azione per ciascuno degli argomenti topici.

Implementare alcune di queste raccomandazioni nell'immediato futuro, soprattutto riuscire ad aumentare i fondi per la ricerca scientifica, richiederà pensiero creativo, riallocazione delle risorse esistenti, vigilanza nel ridurre gli sprechi e un'attenzione costante ai rapporti costo-beneficio di qualsiasi azione intrapresa. L'enormità e la complessità dell'AD richiedono questo ed altro.

[Link all'articolo](#)